



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AMBIENTE, AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
SERVIZIO CACCIA PESCA E STRUTTURE AGRARIE

DECRETO N° 45

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

- nota del 28 giugno 2022: proposta di piano di prelievo del Capriolo nel settore n. 2- TIRANO NORD;
- nota del 28 luglio 2022: calendario della caccia agli ungulati;
- nota del 2 agosto 2022: proposta di piano di prelievo di Cervo e Camoscio nel settore n. 2- TIRANO NORD;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 2- TIRANO NORD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con nota n. 18750 del 4 agosto 2022, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento di Capriolo, Cervo e Camoscio, presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale n°47231 del 26 agosto 2022, che per il settore n. 2 – TIRANO NORD, è così riassumibile:

- Capriolo: le densità della specie devono essere calcolate prendendo in considerazione l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite; pertanto, laddove non viene raggiunta la soglia di densità pari a 5 capi/100 ha, si propone la sospensione del prelievo;
- Cervo: si rileva una crescita della popolazione, ma in relazione alla densità ancora bassa si ritiene di ridurre il piano di prelievo; inoltre si propone una suddivisione più adeguata della classe dei maschi adulti;
- Camoscio: il piano di prelievo del versante destro Adda viene ritenuto condivisibile, mentre si suggerisce di sospendere il piano nel versante sinistro, in relazione alla bassa densità rilevata;

VALUTATO il parere espresso da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

- Capriolo: a partire alla prossima stagione venatoria dovrà essere effettuata una revisione delle modalità di calcolo delle densità della specie, in accordo con quanto richiesto da ISPRA; per la corrente stagione si ritiene di mantenere il piano previsto, in relazione alla crescita evidenziata dalla popolazione;



-Cervo: per la prossima stagione dovrà essere prevista una suddivisione dei maschi adulti in classi, come chiesto da Ispra, al fine di una migliore gestione della popolazione; per la corrente stagione si ritiene di ridurre il piano di prelievo, accogliendo, in parte, quanto proposto da Ispra;

-Camoscio: in relazione a quanto emerso nei censimenti, e al numero esiguo di capi previsti nei piani di prelievo, si ritiene di confermare quanto proposto, sia nel versante destro dell'Adda che nel versante sinistro;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 3 settembre e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 3 settembre 2022;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 2 – TIRANO NORD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	2	1	2	1	2	8

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	12	6	11	5	9	43

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda sinistra Adda	1	1	1	1	1	1	6
CAMOSCIO sponda destra Adda	1	1	1	1	1	1	6

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 3 settembre al 24 settembre 2022, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 22 ottobre al 3 dicembre 2022, in tutte le giornate di sabato e il giovedì 27 ottobre;
- la caccia al maschio di Capriolo, di tutte le classi, è consentita fino al 12 novembre 2022;

qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria;

2. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;



- Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - In presenza di evidenti squilibri tra i versanti nel completamento del piano del Cervo, potranno essere introdotti opportuni correttivi, d'intesa con il Comitato di gestione;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza.
3. di disporre la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100 % del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 31/08/2022

PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005